



DA PAGINA 2 **Il tuo fine settimana**
gli eventi per il weekend

A PAGINA 5 **È Natale anche per Fido**
con l'associazione Mylandog

A PAGINA 14 **Correte, Babbi!**
ritorna la *Running*

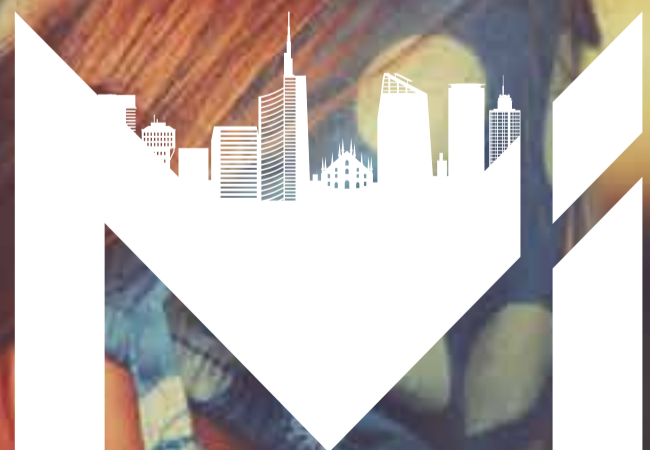
E TU SEI FELICE?



Fra trend, regali utili e frenesia da countdown, proviamo ad ipotizzare il Natale dei milanesi. O almeno di una parte...

da pagina 10

Per le tue segnalazioni sulla nostra Milano
331.95.25.828



TOMORROW

IL DOMANI DA LEGGERE > DISTRIBUZIONE GRATUITA N. 204 > ANNO 4 > VENERDÌ 15 DICEMBRE 2017 > MITOMORROW.IT

Domenica, per il quarto anno consecutivo, torna la festa di Mylandog.
 Il presidente Ferrari: «Ci sarà uno spazio per raccogliere coperte per i canili»

Anche Fido si veste da Babbo Natale

Margherita Abis
 @AbisMarghe

Mercatini, villaggi di babbo Natale, giochi e laboratori. Sembrerà niente di nuovo, per la grande Milano. Se non fosse che, questa volta, i protagonisti sono gli amici a quattro zampe. L'associazione Mylandog ha ideato una manifestazione natalizia totalmente dedicata ai cani e ai loro padroni. L'evento, organizzato per il quarto anno consecutivo e patrocinato dal Comune di Milano, si svolge domenica nel piazzale del negozio Cargo, in via Meucci. «E per questa edizione sono previste moltissime novità», promette **Fabio Ferrari**, presidente di Mylandog.

Quali novità introdurrete?

«La particolarità è che quest'anno partecipano all'evento oltre venti associazioni che si occupano di animali. Tutte proporranno attività specifiche, metteranno a disposizione gadget simpatici e utili per i quattro zampe. Si va dai giochi di attivazione mentale per i cani, alle bancarelle e aperic di street food, con biscotti e dolcetti artigianali, rigorosamente per i migliori amici dell'uomo».

Quindi, un occhio di riguardo va al sociale...

«Sì, abbiamo predisposto anche uno spazio per raccogliere coperte da donare ai canili. Tra le associazioni che collaborano poi, ci sono realtà che si impegnano a dare un rifugio ai cani meno fortunati, si occupano di diritti degli animali e cercano di fare informazione. Sugli stand sarà possibile scegliere diverse idee regalo, per sostenere i cani che più ne hanno bisogno».

Come mai avete pensato di creare un mondo a misura di cane?

«Per far festa e per cercare di creare aggregazione tra i padroni di cani, una fase molto importante per chi vive a contatto con gli animali. L'associazione è stata pensata con questo scopo, quattro anni fa. Io, che all'epoca avevo tre flat coated retriever, mi rendevo conto che ci ritrovavamo nelle aree cani, si scambiava qualche chiacchiera ma poi finiva lì. Invece, ci è venuto in mente che si poteva creare un gruppo e, soprattutto, fare cultura sull'argomento. Con questo obiettivo, è stata fondata anche la manifestazione natalizia».

A Milano quanta sensibilità c'è sul tema pet?

«Siamo più avanti rispetto ad alcune città italiane, ma restiamo ancora indietro



Il programma

(Mar.Ab.) Ci sono i laboratori di avvicinamento al cane, tenuti da Anima Golden, durante i quali le operatrici di Pet Therapy, attraverso piccoli giochi, cercheranno di consolidare il rapporto tra i bambini e gli animali. Poi la pista di "Canine Cross Training", un nuovo metodo di esercizio per mantenere allenati gli amici a quattro zampe, pun-

tando sul benessere e sulla forma fisica. Inoltre, un'idea molto particolare, introdotta quest'anno, è il "tartufo-naso", uno spiritoso gioco per i cani, che sostituirà il tradizionale bacio sotto il vischio. Infine, il furgone Pet&Pet per la toelettatura degli animali. La festa è in programma al Cargo di via Meucci 43, domenica, dalle **10.00** alle **18.00**.

rispetto a tanti Paesi esteri. In Germania o in Francia, ad esempio, nei ristoranti portano sempre una ciotola con l'acqua per il cane. Qui invece non è per niente comune. Ma piano piano la sensibilizzazione sta aumentando. Sono sempre

di più i milanesi che scelgono cibo di grande qualità per i propri animali. Le iniziative che si organizzano stanno contribuendo a creare informazione. E forse una mano, anzi, una "zampatina" la stiamo dando anche noi».



«Niente patè al cenone»

Il Wwf mette al bando alcuni cibi

(P.Cre.) La tavola di Natale per gli animalisti è un banco di prova chiave. A cominciare dagli allestimenti: posate, piatti, calici usa e getta, tovaglie e tovaglioli di carta dovrebbero essere banditi. Quanto al menù, Legambiente suggerisce i prodotti tipici del Made in Italy provenienti se possibile da agricoltura biologica o dal circuito del commercio equo-solidale. Il Wwf invita a non consumare cibi come il patè di fegato d'oca, che comporta sofferenze agli animali, o i datteri di mare, la cui pesca è vietata in Italia e Ue. Stop anche all'anguilla: è tradizione ma oggi è classificata come in pericolo critico di estinzione.